

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 55 Genova, 10 gennaio 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

## SGUARDI DA UN FUORISTRADA

**I**l nostro fuoristrada corre veloce, si fa per dire, sulla pista appena accennata di terra e di buche. Attorno a noi una pianura spinosa e desolata che farebbe un'ottima figura in una foto della savana africana... Peccato che desolati sono anche i tentativi di campi coltivati a mais, dove in bella mostra restano soltanto inutili fusti rinsecchiti che non hanno mai visto partorire una spiga.

Mi volto a guardare indietro e tutto ciò che avevo appena visto, viene avvolto e risucchiato in una nuvola di polvere.

Anche quattro donne, che stavano sul ciglio della strada, vengono avvolte fino a scomparire, ciascuna col suo bimbo sulla schiena e con 25 lt. di acqua sulla testa. Quando riesco a intravederle nuovamente, in mezzo alla polvere che si dira-

da, ci hanno già voltato le spalle... Mi chiedo da dove vengano... Staranno andando a casa... Casa... Una capanna di fango, ma qui sono tutte così, e chissà quale "acqua" c'era dentro quei secchi... Acqua che deve bastare per tutto il giorno, per tutta la famiglia... E domani si ricomincia.

Non ha piovuto quest'anno... Ha piovuto poco e male lo scorso anno... C'è fame!

Il Governo è intervenuto ma...

Nel villaggio appena passato solo donne e bambini... E gli uomini? Sono altrove, a cercare lavori a giornata, a vendere anacardi o banane agli incroci in città, per arrivare a mettere qualcosa nello stomaco a fine giornata: primo passo di un'emigrazione obbligata. Quei pochi rimasti, glielo si legge negli occhi, sono facilmente

ubriachi... Quale mai sarà l'esempio per i più piccoli?!

Mi prende un senso di impotenza e di sconforto... In pochi attimi mi sono passati davanti agli occhi solo alcuni, ma già troppi, dei tanti problemi che stringono nella morsa una buona parte della popolazione del Tanzania.

Cerco di razionalizzare e di consolarmi... Ripenso a come con tanti amici, stiamo collaborando con le suore a Lumuma per migliorare il tenore di vita in una zona rurale, affinché la gente non abbandoni i campi...

Eppure, ogni volta che poi sono qui, sul posto, mi sembra sempre troppo poco... E che non si finisca mai...

Mi viene allora in mente Monica (... quest'anno non è dei nostri e ci manca) che sgridandomi con un sorriso mi direbbe: "non possiamo fare tutto noi, ma quello che possiamo, lo dobbiamo fare, questo è

**IMPORTANTE**

*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

<b>Amici di Lumuma</b>	1
<b>Chernobyl2000</b>	2
<b>"Il Cerchio" - Cooperativa Sociale Onlus</b>	3
<b>Genovainedita</b>	3
<b>40° Convegno SEAC</b>	4
<b>Amici del cuore Piemonte Onlus</b>	5
<b>A.F.co.D.A.</b>	6
<b>Centro Studi Medi - Mondì Migranti</b>	7
<b>Saskia Sassen</b>	8

<b>COSPE</b>	8
<b>In breve</b>	9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org). Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Cordiali saluti la Redazione ag

# CHERNOBYL2000

L'Associazione Chernobyl2000 nasce ad Alpignano il 3 marzo del 2000 dall'incontro di un gruppo di persone che fin dal 1995 avevano preso parte ad iniziative a favore dei "bambini di Chernobyl", ossia di quei bambini residenti nelle zone colpite dalle terribili contaminazioni nucleari seguite all'esplosione della centrale di Chernobyl (1986).

Grazie all'ampia eco che ebbe quel disastro, fin dagli anni immediatamente successivi al 1986 la solidarietà internazionale ha realizzato



centinaia di progetti con l'obiettivo di favorire il risanamento dei minori residenti in quei luoghi o in zone comunque interessate dalle radiazioni.

La nostra attenzione è rivolta su cinque istituti

- Lubotin, piccola cittadina nei pressi di Karkov, (il secondo centro urbano dell'Ucraina) a circa 450 km da Kiev.
- Karkov (istituto per ciechi) nella città di Karkov.
- Bosna a circa 150 km a nord/est di Kiev.
- Novograd-Volynskij a circa 250 km a ovest di Kiev.
- Zolocev cittadina nei pressi di Karkov.

In questo modo cerchiamo di dare una mano a bambini bisognosi non

soltanto di un risanamento fisico, ma anche psicologico ed affettivo, trattandosi per la totalità di minori provenienti da famiglie disperse, disastrose, inesistenti. L'istituto ospita circa 300 tra bambini/e e ragazzi/e, di età compresa tra gli otto e i diciott'anni. Nell'istituto i minori dormono, studiano, mangiano, trascorrono tutto il loro tempo libero e anche le vacanze, se la famiglia di origine se ne disinteressa o non è in grado di accoglierli. Vivono in piccole camerette anguste, con bagni collettivi e locali comuni dove possono guardare la televisione o ascoltare musica (sempre in gruppo). L'istituto è curato e ben diretto (vedi: I nostri progetti) ma le risorse sono pochissime, e .....

insieme al calore di qualcuno che li ama...

Sede legale:  
via San Pietro,  
2  
10071 Borgaro  
Torinese - TO  
Tel:  
011 4501191  
Fax:  
1782752603  
e-mail:  
chernobyl2000  
@tiscali.it  
Sede operativa:  
via Cervino  
20/A  
10091  
Alpignano - TO  
Cell:  
349-6678416  
Fax:  
02-70033983  
e-mail:  
info@chernobyl  
2000.it

(Continua da pagina 1)

Il fuoristrada corre veloce... Mi volto... Guardo avanti!

Angelo

Diario di un viaggio in Tanzania

Puoi sostenere i progetti attraverso libere offerte utilizzando i nostri c/c

conto corrente postale intestato a:  
ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ONLUS  
c/c n° 41707639

**Causale: Progetto Lumuma Tanzania**

conto corrente bancario intestato a:  
ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ONLUS  
UNICREDIT BANCA



Ag. 08044 Torino Adriano  
c/c n° 40587962  
ABI 02008 CAB 0107-4 CIN- P  
**Causale: Progetto Lumuma Tanzania**

## "Il Cerchio" Cooperativa Sociale - ONLUS

L'esperienza dei Centri Diurni per l'area handicap che va consolidandosi per la città di Spoleto e per l'Ambito n.9 è certamente quella di sperimentare servizi e strumenti innovativi.

Particolarmente in questa prospettiva si inseriscono le proposte, le azioni e l'azione stessa dell'Associazione Peter Pan che nasce con il preciso intento di affiancare i servizi tradizionali con proposte che offrano alle ragazze e ai ragazzi e agli operatori strumenti e contesti meno usuali nell'area socio-relazionale e riabilitativa ma non per questo meno efficaci.

Se nel passato i temi che oggi sono pienamente accolti nelle prassi

si della pet-terapy, Peter Pan ha iniziato a frequentarli in una timida sperimentazione di Onoterapia, mentre per quella che è definita "Musicoterapia" ha ormai consolidato una prassi di collaborazione e presenza nelle scuole, con questo progetto intende lanciare una nuova sfida, anzi due

Proprio dall'esperienza di musicoterapia, dalle esigenze che l'Associazione rileva attraverso le proprie famiglie, in generale sul territorio e attraverso la collaborazione con la cooperativa Il Cerchio nasce l'idea di proporre per l'area dell'handicap un'esperienza pilota di utilizzo di due strumenti assolutamente particolari, il Sassofono e il The-

remin, ovvero:

### progetto SAXMIN

*Adolphe Sax, inventore del sassofono, potremmo definirlo "innovativo di natura". Se il brevetto del sax è datato 1848, nel '28 brevettò il "Cor omnitonique", un corno assolutamente innovativo, nel '34 un "clarinetto basso", e nel '43, chiamati "saxhorns" una nuova famiglia di "ottoni a piston". Inventore, un po' come noi, decisamente incline alle sfide il 22 aprile 1845 al Champ de Mars alla presenza di 20.000 spettatori e di una giuria una banda di 38 "suoi" strumenti surclassò alla grande 48 elementi "tradizionali".*

*Infine "innovativo e sperimentale fino in fondo", colpito da una grave malattia, alle cure tradizionali (gli era stato suggerito un rischioso intervento chirurgico) preferì una pianta indiana che lo guarì miracolosamente (aumentando le maldicenze sul suo conto).*

*Il "Theremin" è invece il primo strumento elettronico (nasce più o meno insieme alla televisione), il solo che si suona senza toccarlo, non meno particolari le vicende di Leon Theremin, suo inventore. E' un fisico Russo che nasce a San Pietroburgo il 15 Agosto 1896. e inventa il Theremin nel '19, in piena Rivoluzione Russa. Dopo aver girovagato in Europa si stabilisce a*

*New York dove nel '29 brevetta il suo strumento. Anche lui alterna momenti di grande gloria con altri di oblio. Innovativo fino in fondo sposa la danzatrice afro-americana Lavinia Williams, e nonostante la disapprovazione e l'ostracismo persino della cerchia degli amici, la coppia rimane unita. Romanzesco il suo rientro in Russia dove muore a 97 anni nel 1993. Fra gli estimatori del suo strumento Alber Eisten, allieva e tuttora grande interprete al theremin la nipote Lydia Kavina.*

Insieme alla cooperativa Il Cerchio e al musicista Cristian Panetto ci piace immaginare che le ragazze e i ragazzi del progetto SAXMIN possano raccogliere e rilanciare le sfide alle convenzioni che sono racchiuse in queste storie, testimoniando che gli strumenti musicali possono essere strumenti di emancipazione e integrazione sociale e che la espressione musicale, prima ancora che terapeutica, è un'emozione straordinariamente proficua.

# Genovainedita

RIPRENDONO I GIOVEDÌ DI GENOVAINEDITA  
CON LE SPLENDEDE POESIE VISIVE DI  
**LUISELLA CARRETTA.**

**Giovedì 10 gennaio alle ore 18.00,**

I piano mentelocale, Palazzo Ducale.  
Tutte le informazioni sul sito [www.genovainedita.it](http://www.genovainedita.it)

Vi aspettiamo!

Ufficio Stampa Genovainedita  
Tina Cosmai, Cell. 3497729488

Sede

Amministrativa:

Via Flaminia, 3

06049 Spoleto

(PG)

Tel. 0743 221300

- 0743 220910

Fax 0743 46400

E-mail:

[cooperativa@ilcerchio.net](mailto:cooperativa@ilcerchio.net)

## 40° Convegno SEAC (Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario)

Come annunciato nel programma questo 40° Convegno SEAC (Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario), ha voluto significare una "opportunità per una riflessione sul nostro ruolo, l'occasione per ribadire l'impegno di un volontariato della giustizia che si è posto come antesignano nella individuazione di sperimentazioni, di percorsi coraggiosi e difficili ed ha agito assumendosene scelte e responsabilità, tracciando nuove vie..." Purtroppo dopo 40 anni di impegno si deve tristemente constatare che "Per i poveri, i disoccupati e i migranti c'è l'emarginazione, oppure una politica punitiva penale che ha nel carcere un modello dominante di controllo sociale" Come anche la consapevolezza che nonostante siano passati tanti anni "ci si confronta con regolamenti e organizzazioni carcerarie al di fuori del tempo, quasi impermeabili ad una cultura nuova che in altri ambiti, da molto tempo, ha introdotto importanti cambiamenti contrapponendo politiche di integrazione a logiche di separazione delle istituzioni totali..."

Ciononostante il Volontariato della giustizia non ha dubbi né esitazioni quando si tratta di prendere posizione ribadisce con forza di essere:

"Contrariamente ad ogni politica di "zero tollerance", ...dalla parte di chi sostiene e pratica il mandato costituzionale di una pena dalla funzione riabilitativa e rispettosa dei diritti e della dignità ..." a difesa di "una garanzia di rispetto per i diritti umani che riguardano liberi e reclusi, autori e vittime del reato..."

### L'unica "via praticabile"

Lo stesso dott. Ettore Ferrara, Capo del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, nel **primo giorno** del Convegno, non ha manifestato né dubbi né esitazioni riguardo all'unica "via praticabile" per risolvere i problemi che affliggono il pianeta carcere. I problemi che il dott. Ferrara ha individuato sono quattro:

- Sovraffollamento
- Bambini in carcere
- Detenuti in carcere per problemi riguardanti le sostanze stupefacenti.
- Stranieri

L'edilizia penitenziaria non è la soluzione. Infatti, il dott. Ferrara ha parlato di un progetto in cantiere per creare 4000 nuovi posti detentivi in tre anni, ma - ha costatatato con amarezza - fino ad ora non è stato dato un euro per questo progetto. In ogni caso se si considera la media di nuovi ingressi in Carcere ogni mese che è di 100-

0-1200 detenuti, si capisce l'inadeguatezza del progetto, infatti " In un anno e mezzo potremmo ritornare alle cifre che aveva prima dell'indulto". Per cui, senza esitazione, ha concluso: "Anche chi non è d'accordo, deve convenire che la via della pena detentiva non è praticabile. L'unica via praticabile è, quindi, il massiccio uso delle pene alternative al carcere ..."

I Relatori che si sono avvicendati hanno messo in evidenza come il Volontariato abbia il grande compito di "far ragionare", "far riflettere" la società sulla necessità di costruire un nuovo modello di cittadinanza: "Cittadinanza solidale". Un modello sociale, cioè, che possieda come sua dimensione fondamentale la solidarietà. Ogni cittadino insomma deve essere un volontario. "Con una formula possiamo affermare che dobbiamo costruire la doverosità del gratuito" (Nicolò Lipari, Docente di diritto Civile, Università La Sapienza - Roma ).

Gherardo Colombo, Ex Consigliere Corte di Cassazione, ha evidenziato la contraddizione fondamentale del sistema sanzionatorio Italiano: "Una società può essere organizzata in due modi: A) Una società organizzata in forma piramidale: le persone che si trovano nella zona alta della piramide hanno molti diritti e

pochi doveri, quelli che si trovano alla base della stessa hanno pochi diritti e molti doveri. E' un sistema del passato, obsoleto. B) Una società organizzata in forma democratica dove tutti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri; dove la persona umana è un valore in sé. La contraddizione è questa: Adesso ci troviamo a vivere in un tipo di società del secondo tipo: Democratico, ma con un sistema sanzionatorio di una società del primo tipo: Piramidale."

Con molta franchezza Colombo ha aggiunto che "Ci sono persone in carcere che necessariamente recidiveranno perché l'illegalità per molti è l'unico modo di sopravvivere" Insomma ha continuato Gherardo Colombo "Per chi ha fame è inutile domandarsi se le pene alternative al carcere funzionino meglio di quelle detentive ... a chi ha fame bisogna dare la possibilità di vivere". Ha concluso affermando che certamente "bisogna dare al penale quello che è del penale ma, bisogna anche intervenire tempestivamente in quella che si chiama prevenzione primaria o giustizia distributiva perché le persone non siano costrette a delinquere"

Salvatore Palidda, sociologo, Università di Genova, ha presentato uno scenario drammatico per il prossimo futuro ripetendo un concetto a lui caro, quello della "eccedenza di umanità": "La realtà è che c'è e ci sarà una parte sempre maggiore di umanità che resterà fuori del mercato

(Continua da pagina 4)

del lavoro e quindi vivrà ai margini della società. Portando l'esempio degli Stati Uniti d'America ( nel trentennio che va dagli anni '70 al 2000, i detenuti nelle Carceri Americane sono passati da 500.000 unità a 2.000.000...) ha paventato anche per L'Europa la stessa tetra prospettiva.

**Il secondo giorno** ha visto l'approfondimento dei seguenti temi:

- La cultura mafiosa approfondita dal prof. Franco Di Maria, Esperto della Psicologia della criminalità mafiosa, Ordinario di Psicologia, Università di Palermo.

- La problematica dei sex-offenders, approfondita dal prof. Pier Giuseppe DeFilippi, Psicoterapeuta, responsabile del "Progetto Azzurro" del carcere di Biella

- La problematica

degli O.P.G., approfondita dal prof. Giuseppe dell'Acqua, Esperto della Psichiatria, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste.

- Le problematiche dell'immigrazione, approfondite dal Magistrato dott. Angelo Caputo.

#### Il "dopo carcere"

**L'ultimo giorno** ha visto i convegnisti ospiti del Carcere Romano di Regina Coeli, dove in cattedra, si fa per dire, sono saliti i detenuti i quali, insieme con Padre Vittorio Trani, loro Cappellano, hanno fatto delle interessanti considerazioni sul tema: "L'uscita dal carcere, le risposte del sociale". Hanno contribuito all'approfondimento del tema: Paolo Canavelli, Magistrato di Sorveglianza di Roma, il quale ha osservato come sia difficile oggi, data la situazione della giustizia, fare uso delle misure alternative al carcere: a) la riforma

ma Pisapia messa in un cassetto; b) i magistrati di sorveglianza caricati di un lavoro immane; c) Tossici e disagiati psichici che non hanno nessuno che li attende all'estero; d) peni brevi; e) l' art. 4 bis, la legge cosiddetta ex Cirielli, il ricorso addirittura all'art. 656 comma 9... "Altro che riforma del Codice!". Infine il dott. Canavelli ha concluso suggerendo di orientare gli sforzi, per adesso, sulla revisione della cosiddetta "Custodia Cautelare" che tiene in Prigione ben il 60% dei detenuti. Celso Coppola, Consiglio Nazionale SEAC, nel suo intervento ha insistito perché si facesse un documento comune che esprimesse suggerimenti concreti da presentare al Ministro della Giustizia; Raffaella Milano, Assessore Servizi Sociali Comune di Roma, ha confermato la volontà del Comune di Roma di fare il possibile per colmare le lacune del "Dopo Car-

cere"

La dottoressa Elisabetta Laganà, Presidente del SEAC, ha tratto le conclusioni invitando tutti ad impegnarsi con più entusiasmo al servizio della Giustizia e delle Persone detenute, convinti che non c'è maggior sicurezza per la società di un Carcere che diventi estrema ratio e di una pena che diventi un vero percorso di riabilitazione.

SOLIDARITY  
MISSION  
D. Oliviero  
Bruno, Via  
Farina, 1 -  
80055  
Portici -  
Napoli -  
Italia .

## AMICI DEL CUORE PIEMONTE ONLUS

Nel 1977 con rogito notarile del notaio Dott. Picco e su sua iniziativa, nasceva a Torino l'Associazione denominata: "UNIONE CARDIOPATICI ITALIANI" che venne poi successivamente trasformata il 17 giugno del 1981 nell'attuale "CENTRO CARDIOPATI-

CI PIEMONTE - onlus" Il notaio Picco ne divenne il Presidente, carica che tenne per molti anni.

Tra i suoi successivi Presidenti si annovera anche il celebre e noto l'avvocato Vittorio Chiusano.

Nel 2006 con il rinnovo delle cariche sociali fu eletto Presidente, un giornalista, esperto di marketing ed anche conoscitore della materia, per diretta esperienza, il

Prof. Comm. Roberto Guido Bijno. Vice Presidente la Sig.a Ida Fonesu che per tanti anni è stata la segretaria operativa del centro. Tesoriere il Sig. Antonio Cerrino e segretario Silvio Vimercati, tutti di Torino.

La sede operativa è stata spostata con la partecipazione del primario di cardiologia dr. Sebastiano Marra, presso l'ospedale Molinette di Torino di C.so Bramante, 88 10126 Torino

Ad agosto 2007 l'assemblea dei Soci, su richiesta del nuovo Presidente Bijno, prende il nome di

"AMICI DEL CUORE PIEMONTE" onlus.

L'Associazione onlus, dispone di molti volontari che attualmente sono presenti sia nel reparto degenti, sia nell'ambulatorio di Cardiologia, quali supporti per i pazienti.

Sede operativa: Ospedale Molinette di Torino, Reparto Cardiologia 2 - Corso Bramante 88 - 10126 Torino

Casella postale 217 101-00 torino

Email:

info@centrocardio.it



# A.F.co.D.A.

Associazione **F**amiliari **co**ntra i **D**isturbi **A**limentari



**invita la cittadinanza ad una tavola rotonda**  
sul problema dei Disturbi Alimentari: Anoressia e Bulimia.

Gli aspetti sociali, le possibilità di cura, le strutture sanitarie pubbliche coinvolte.

**VENERDI' 18 GENNAIO 2008**  
**STAR HOTEL PRESIDENT CORTE LAMBRUSCHINI, 4**  
**GENOVA**

**ORE 15.00 - 16.00**

- Saluto dell'A.F.co.D.A.
- Introduzione: il fenomeno dei disturbi alimentari sotto il profilo sociale e sanitario:  
**Luisa Stagi**, sociologa, Università degli studi di Genova facoltà di psicologia  
**Antonella Arata**, psichiatra, Centro Disturbi Alimentari della ASL 3 Genovese

**ORE 16.00 - 19.00**  
**TAVOLA ROTONDA**

**Interverranno:**

- **Claudio Montaldo**, Assessore alla sanità della Regione Liguria
- **Angelo Guido Torti**, Assessore alle politiche sociali della Provincia di Genova
- **Roberta Papi**, Assessore alle politiche socio-sanitarie del Comune di Genova
- **Alessio Parodi**, Direttore generale ASL 3 Genovese
- **Marco Macchi**, Direttore distretto socio sanitario levante della ASL 3 Genovese
- **Barbara Masini**, Psicologa, Responsabile del Centro Disturbi Alimentari della ASL 3 Genovese
- **Giancarlo Sarno**, Psichiatra, Rappresentante a Genova dell' A.I.D.A.P. (Associazione Italiana Disturbi Alimentari e del Peso)

**A.F.co.D.A.**

Associazione **F**amiliari **co**ntra i **D**isturbi **A**limentari

Genova e Provincia

Aderente all'A.I.D.A.P. (Associazione Disturbi dell'Alimentazione e del Peso)

Via Giardini Melis, 8 (Villa Canepa) - 16152 Genova Cornigliano - tel. 010.6143031

L'associazione è ufficialmente riconosciuta come ONLUS iscritta al Registro della Regione Liguria al n° GE/AG/04/2003



*con il patrocinio del*



Comune di Genova

Vi invitano alla consegna del  
**PREMIO MONDI MIGRANTI-CARIGE**  
**PER GLI STUDI SULLE**  
**MIGRAZIONI INTERNAZIONALI**  
1° edizione

**MARTEDI' 15 GENNAIO 2008 – ore 17,30**  
**Palazzo Tursi, Sala di Rappresentanza, Via Garibaldi 2**

*Il premio verrà consegnato a*

**SASKIA SASSEN**

*Helen and Robert Lynd Professor of Sociology  
Columbia University, New York*

*Che per l'occasione terrà la conferenza dal titolo*

**CITTADINI ED IMMIGRATI**  
**NEL MONDO GLOBALE ODIERNO:**  
**QUALCHE CAMBIAMENTO?**

Introduce **Laura BALBO** (Università di Padova già Presidente A.I.S.)

**.Saskia Sassen** è una sociologa e economista statunitense nota per le sue analisi su globalizzazione e processi transnazionali. Il successo dei suoi libri l'ha resa rapidamente una degli autori più quotati tra gli studi sulla globalizzazione.

Secondo la Sassen, la globalizzazione dell'economia, accompagnata dall'emergere di modelli di potere transnazionali, ha profondamente alterato il tessuto sociale, economico e politico degli stati nazionali e, non da ultimo, delle città.

#### La città globale

La Sassen sviluppa il concetto di città globale nel suo celebre saggio "Le città nell'economia globale" (2004).

La "città globale" è quindi un nuovo concetto teorico per studiare le città come luoghi di intersezione tra globale e locale. Nel suo saggio, Saskia Sassen dimostra come numerose metropoli mondiali si sono sviluppate all'interno di mercati transnazionali e hanno ormai più caratteri in comune tra loro che con i rispettivi contesti regionali o nazionali.

Le città globali sono

quindi il centro di snodo per commerci, finanza, attività bancarie, innovazioni e sbocchi economici. New York, Tokyo, Parigi, Londra, Seul, Pechino, Shanghai e Miami sono città connesse globalmente ma disconnesse localmente, fisicamente e socialmente, al punto che non ha più senso parlare di città.

Saskia Sassen ha certamente contribuito ad elaborare un quadro analitico e metodologico in grado di definire la città globale come una componente strategica dell'economia globale e in secondo luogo ad identificare territorialmente i processi di potere scaturiti dalla ristrutturazione economica. Un altro aspetto fondamentale nell'opera della Sassen è di aver indirizzato la sua ricerca verso le questioni di potere e d'ineguaglianza derivanti dai processi di globalizzazione.

#### Note biografiche

Nata all'Aja, in Olanda, la Sassen è cresciuta a Buenos Aires, dove i suoi parenti si trasferirono nel 1950. Ha trascorso una parte della sua gioventù anche in Italia.

Dal 1966, ha frequentato per un anno l'Université

de Poitiers, Francia, l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", e l'Universidad Nacional de Buenos Aires, studiando filosofia e scienze politiche.

Dal 1969, la Sassen ha studiato sociologia e economia all'Università di Notre Dame, Indiana, dove ha ottenuto rispettivamente un master (M.A.) e un dottorato (Ph.D.) nel 1971 e nel 1974. Nel 1974, ha inoltre ottenuto un master (maîtrise) in filosofia dall'Università di Poitiers, Francia. Dopo avere ottenuto un post-dottorato al Center for International Affairs ad Harvard University, la Sassen ha ottenuto varie posizioni accademiche sia negli Stati Uniti che in Europa. Attualmente è Helen and Robert Lynd Professor in Sociologia alla Columbia University e Centennial Visiting Professor alla London School of Economics.

Saskia Sassen è moglie dello storico e sociologo Richard Sennett.

#### Bibliografia

Tra le sue pubblicazioni recenti: *Guests and Aliens* (1999), *Globalization and its Discontents* (1998), *'Losing Control? Sovereignty in an Age of*

*Globalization'* (1996), *'Global networks, linked cities'* (2002).

Negli ultimi due anni sono usciti negli Stati Uniti due importanti volumi: *Territory, Authority, Rights: From Medieval to Global Assemblages* (Princeton University Press, 2006) e *Elements for a Sociology of Globalization* (W. W. Norton, 2007)

I libri della Sassen sono tradotti in molte lingue tra cui il Francese, Spagnolo, Giapponese, Cinese e Italiano.

Fra i libri tradotti e pubblicati in Italia:

- Le città globali, U-TET, Torino, 1991;
- Fuori controllo, Il Saggiatore, Milano, 1998;
- Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza Europa, Feltrinelli, Milano, 1999;
- Le città nell'economia globale, il Mulino, Bologna, 2004;
- Globalizzati e scontenti, Il Saggiatore, Milano, 2002 ;

L'ONG COSPE presenta:  
**"BABEL"**  
 rivista di informazione  
 che racconta, attraverso riflessioni e testimonianze,  
 i progetti dell'organizzazione.



In questa occasione verranno inaugurate due mostre fotografiche:

"SAHEL"

"I GRANAI DEL NIGER"

**Venerdì 11 Gennaio 2008 ore 17.30**

ASSOLIBRO - Via San Luca 58/r - Genova

Al termine dell'incontro verrà offerto un aperitivo.

Le mostre saranno allestite dal 11 gennaio al 2 febbraio  
 da Lunedì al Sabato dalle 9 alle 19,30

## IN BREVE

### Seminario sul Servizio Civile

seminario organizzato dalla Regione Liguria l'incontro sarà volto alla diffusione dei risultati della Ricerca effettuata dall'Università di Genova - DISA - per conto della Regione Liguria, in materia di Servizio civile.

Saranno presenti il Vicepresidente Massimiliano Costa ed i referenti del DISA - Università di Genova.

**martedì 29 gennaio 2008 ore 16.00**  
**Regione Liguria - P.zza De Ferrari - Auditorium 5° piano**

### A Menarola per lo spettacolare presepe in collina.

organizzata dall'Organizzazione Fa.Di.Vi e Oltre, Consulta handicap e Terre di Mare tradizionale escursione gratuita a Manarola per assistere all'accensione del presepe luminoso. domenica 13 gennaio 2008 partenza ore 13.30 Gli organizzatori prevedono di esaudire le prime 150 adesioni che in ordine temporale giungeranno alla Segreteria organizzativa.

info> 0103742301

### Anno 2008 - TANTI NUOVI SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

Sul sito internet e presso i nostri uffici sono disponibili tutti i Regolamenti e relativi allegati dei nuovi servizi rivolti alle organizzazioni di volontariato della provincia di Genova per il 2008, vi invitiamo a prenderne visione e a contattarci per qualsiasi chiarimento.

**CELIVO** - Piazza Borgo Pila 4 **Genova** Tel  
 010 5956815 Fax 010 5450130  
[www.celivo.it](http://www.celivo.it)

### Concerto di beneficenza "Coro Cinque Terre"

organizzato dall'Ass. Amici del Monte in occasione della chiusura del Presepio Storico - Artistico (Statue del Maragliano e allievi) verrà eseguito un concerto di beneficenza del Coro Cinque Terre - entrata libera

**domenica 27 gennaio 2008 ore 21.00**  
 Santuario N.S. del Monte

### Satura - Associazione Culturale

ISCRIZIONI LABORATORIO TEATRALE

docente Marco Arena

presentazione del corso: mercoledì 16 gennaio ore 18.00

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Associazione Culturale SATURA, piazza Stella 5/1 Genova, organizza un laboratorio teatrale che si terrà a Palazzo Stella, sede dell'associazione. Il corso sarà presentato **mercoledì 16 gennaio ore 18.00** nella sede di **SATURA, piazza Stella 5/1, Genova.**

La seguente proposta di laboratorio teatrale consiste in una particolare forma di improvvisazione basata sulla dimostrazione di momenti di quotidianità, fantasie, ricordi, desideri, stimola e aiuta il contatto e la relazione tra le persone attraverso la messa in scena teatrale.

Si favorisce così la libera espressione creativa, mediante un approccio ludico e liberatorio e si stimola la spontaneità dei comportamenti. Il gioco spontaneo e l'interazione verbale e corporea aiutano ad esprimersi e dare forma alle proprie emozioni, permettono di riconoscersi negli altri e favoriscono la comunicazione interpersonale, inoltre fanno emergere sentimenti e pulsioni che non hanno, fuori dallo spazio scenico, modo di espressione.

Il percorso prevede una riappropriazione del corpo, del linguaggio verbale e non. L'idea base è che questo tipo di lavoro sia situato al confine tra l'arte e la salute.

### La redazione di [www.BelarusNews.it](http://www.BelarusNews.it)

Comunica a tutti gli utenti che la vecchia carta PostePay di BelarusNews.it per le donazioni non è più attiva! Per chi volesse ancora sostenerla, da oggi deve utilizzare la nuova carta (4023 6004 5697 3827 - intestata a Alessio Franchina). Per altre informazioni visita la pagina <http://www.belarusnews.it/content/view/1/6/> o contatta all'indirizzo [redazione@belarusnews.it](mailto:redazione@belarusnews.it).

Grazie ancora a tutti quanti hanno sostenuto e sosterranno in questo nostro progetto!!! Ancora buon 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E  
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di  
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San  
Nicola 3/3, 16153 Genova  
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.